

# Pettine con 3 liccioli allicciati

Ambito cremonese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/Z0010-03930/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/Z0010-03930/>

## CODICI

Unità operativa: Z0010

Numero scheda: 3930

Codice scheda: Z0010-03930

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00598311

Ente schedatore: R03/ Museo del Lino

Ente competente: S23

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000012

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: liccio e pettine per telaio

Definizione della categoria generale: economia e ritualità domestiche

Definizione della categoria specifica: accessorio del telaio

### DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: locale

Denominazione: pétèn

### SOGGETTO

Identificazione: Pettine con 3 liccioli allicciati

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 26973

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019069

Comune: Pescarolo ed Uniti

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: cascina

Denominazione: Museo del Lino

Indirizzo: Via Giuseppe Mazzini, 73

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Lino

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

## **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: casa

Denominazione: Casa privata

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Data: 1997

Numero: 01.14.3067

## AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

### AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: Ambito cremonese

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Era formato da due stecche di legno poste l'una sotto l'altra ed appese ad un traverso tramite un sistema di carrucole. Alle stecche erano applicate delle maglie in filo di cotone, con occhiello centrale entro cui passava il filo dell'ordito. Era abbinato al pettine costituito da una successione ordinata di sottili segmenti (denti) in canna di bambù (canna d'India), allineati a coltello e opportunamente distanziati per farvi passare il filo dell'ordito, il tutto era tenuta assieme da due listelli di legno orizzontali e due verticali.

### CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XIX fine-sec. XX inizio

Motivazione della datazione: informazioni raccolte sul terreno

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: canna d'India

### MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: legno di abete

### MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: spago

### MISURE

Unità: cm

Lunghezza: 100

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Tre liccioli in legno a sezione rettangolare con leggere rientranze alle estremità, a queste è avvolto dello spago. Uniti con allacciatura in spago a due a due con pettine per telaio formato da due coppie di legnetti che trattengono delle lamine di canna distanziate fra loro da un giro di spago. Il tutto è trattenuto ai lati da due legnetti inseriti fra le due coppie e legati con spago.

## USO

Funzione

I licci servivano per innalzare o abbassare i fili dell'ordito per consentire il passaggio della navetta di trama, e il pettine

era usato per ripartire i fili dell'ordito e battere i fili di trama.

#### Modalità d'uso

Si passavano i fili dell'ordito attraverso le maglie dei licci secondo un ordine predeterminato che dipende dal tessuto che si vuole ottenere. Si legavano quindi i licci ai pedali del telaio (di solito un liccio ad un pedale), mentre il pettine era posizionato nel portapettine o cassa battente del telaio e serviva a ripartire regolarmente tutti i fili dell'ordito e ad avvicinare e comprimere le trame per compattare il tessuto.

Occasione: Era usato durante la fase di tessitura.

Collocazione nell'ambiente: Nella casa, con gli attrezzi per il telaio.

Cronologia d'uso: sec. XIX seconda metà - XX prima metà

Area geografico-culturale: cremonese

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Regione: Lombardia

## **CONSERVAZIONE**

### **STATO DI CONSERVAZIONE**

Stato di conservazione: cattivo

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà privata

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SC\_BDM\_Z0010-03930\_IMG-0000076603

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: AI.4.37 Museo del Lino

Nome del file originale: 3067pet.tif

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 1998

Ente compilatore: Museo del Lino

Nome: De Antoni, Luigi

Funzionario responsabile: Arisi, Giovanni